

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267419
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	0303267418-0
ROZ - Altre relazioni	0303267420
ROZ - Altre relazioni	0303267421
ROZ - Altre relazioni	0303267419

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	colonnina
--------------------	-----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione attuale	Complesso Museale di Palazzo Ducale
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Ducale
LDCU - Indirizzo	Piazza Sordello, 40
LDCS - Specifiche	Corte Vecchia, appartamento di Santa Croce, piano terra, ambiente B0-50, parete sud

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XIV/XV
---------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1351
-----------	------

DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1450
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea/ sagomatura
MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea/ scultura
MTC - Materia e tecnica	pietra calcarea/ levigatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	crepe, fessurazioni, rotture, depositi superficiali, lacune, sbrecciature (patina d'alterzione nella parte inferiore del fusto?)

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1988-1998
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza PSAD Bs, Cr e Mn

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La colonnina tardogotica è ubicata nel piccolo locale del Camerino del Sole, compreso nell'appartamento di Santa Croce di Isabella d'Este, al pianterreno di Corte Vecchia. Il grazioso supporto lapideo, riscoperto probabilmente in occasione del recupero novecentesco dell'ambiente, dovette essere inglobato nella muratura all'epoca dell'intervento isabelliano di decorazione pittorica della volta e delle lunette. Il fusto liscio e privo di rastematura presenta una doppia fascia decorata prima del collarino di innesto del capitello: ad una modanatura liscia si sovrappone una striscia di piccoli riquadri terminanti a cuspide piramidale. La porzione di capitello visibile mostra una coppia di volute laterali su cui poggiano diverse cornici costituenti l'abaco, che a loro volta sostengono l'architrave superiore. Al centro del capitello è scolpita una girale. La colonnina è unita dall'architrave ad una seconda (per le relative schede OA si veda il campo ROZ), visibile nel vano attiguo (B0, 49: ultima immagine in allegato); da quest'ultimo ambiente è possibile osservare il retro della colonnina rosa tramite lo scasso operato nella muratura.

DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La residenza vedovile di Isabella d'Este, ben più ambiziosa della precedente in Castello, venne installata all'interno di Corte Vecchia in una serie di ambienti di origine medievale, prevedendo diversi interventi strutturali coordinati dall'architetto Giovan Battista Covo. Gli apparati decorativi vennero piuttosto affidati in buona parte all'artista mantovano Lorenzo Leonbruno, il cui capolavoro è certamente la Sala della Scalcheria. La dimora vedovile - abitata già da Isabella nell'ottobre del 1520 - era dunque composta dall'appartamento residenziale di rappresentanza posto nell'ala ovest di Santa Croce (dall'adiacente cappella palatina), cui spiccavano la Galleria e la Sala Imperiale, e dall'appartamento che ospitava la sua preziosa collezione di antichità e di pitture, ovvero l'ala meridionale di Grotta, con la Scalcheria, il 'nuovo' Studiolo e la 'nuova' Grotta, oltre alle delizie del Giardino Segreto. L'ala di Santa Croce, comprendente tutto il fronte ovest del Cortile d'Onore, era congiunta con la chiesa omonima - all'epoca ancora operante come annesso oratorio - dallo snodo costituito dal Viridario-impluvium. L'appartamento grande includeva diversi ambienti eterogenei per dimensioni: da ampie sale di rappresentanza a piccoli stanzini prevalentemente destinati ad uso privato, comprendendo anche una Galleria (o Sala delle Imprese isabelliane), in origine una loggia porticata aperta sul cortile di Santa Croce. L'apparato ornamentale conservatosi è principalmente da ascrivere al terzo decennio del Cinquecento, realizzato su commissione dell'estense. Il Camerino del Sole (B0, 50) rappresenta un vero palinsesto di strutture architettoniche e di cicli pittorici rintracciati durante il recupero novecentesco, difficilmente dipanabili se non con approssimazione. Gli edifici della Magna Domus dell'ala di Santa Croce sono attestabili alla seconda parte del Trecento, periodo cui potrebbe appartenere la colonnina di calcare murata nella parete sud, nonostante sia formalmente riconducibile ad un più avanzato ambito stilistico tardogotico (l'architrave di sostegno dell'imposta di volta è peraltro elemento architettonico di cultura già rinascimentale). L'apparato pittorico parrebbe mostrare due fasi distinte; ad un primo momento risale la splendida calendula tracciata sulla parte destra della lunetta est (impresa di Francesco I Gonzaga, il cui utilizzo è attestato anche in seguito); la seconda fase potrebbe interessare l'intera decorazione della botte e delle due lunette (che si rivelano oggi alquanto frammentarie) con l'impresa del Sole al centro della volta, lo stemma estense e l'impresa della Museruola. La calendula, nella sua fresca impostazione dimensionalmente così rilevante, sembrerebbe potersi ricondurre formalmente al pieno Quattrocento, seppur nell'ala di Santa Croce siano presenti rappresentazioni di questo fiore attestabili alla prima parte del secolo. Il ciclo successivo appare un vero e proprio rebus: molto prossimo alle decorazioni isabelliane lasciate in Castello, dovrebbe piuttosto datarsi in seguito al trasferimento della marchesa in Corte Vecchia, pur mostrando l'impresa della Museruola, appartenuta al consorte Francesco II, già deceduto (lo stesso Sole nella volta pare essere una scelta di continuità con la casata gonzaghesca). Se la contestualizzazione all'interno dell'appartamento vedovile di queste decorazioni di schietto sapore isabelliano, pare rimandare ad una cronologia successiva al 1519, le stesse divise scelte e la tipologia rappresentativa paiono rimandare più concordemente al periodo di Castello. Si ricorda inoltre che il vano attiguo (B0, 49), unito da un corridoio, presenta una seconda</p>

colonnina collegata alla precedente tramite un architrave lapideo che forse doveva sostenere quella che è stata riconosciuta come l'ultima parte della rampa della scalinata per la Sala dei Papi e per quella di Pisanello (Rodella in Algeri 2003); entrambi i sostegni e l'architrave di raccordo, probabilmente successivi alla fase edificatoria originaria, sono indicativamente databili entro la metà del Quattrocento, soprattutto in ragione delle tipologie strutturali e formali impiegate. Il recupero dell'intera ala di Santa Croce è avvenuto nell'arco di un decennio tra il 1988 ed il 1998 (Algeri 2003, p. 371).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Palazzo Ducale di Mantova
CDGI - Indirizzo	piazza Sordello, 40 - 46100 Mantova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Pezzini, Emanuela
FTAN - Codice identificativo	New_1479378838664

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Mengoli, Elisa
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	New_1479378908911
FTAT - Note	particolare del capitello

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Mengoli, Elisa
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	New_1479379005654
FTAT - Note	veduta d'insieme della parete sud

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Pezzini, Emanuela
FTAN - Codice identificativo	New_1479379172308
FTAT - Note	ripresa del vano B0, 49: in secondo piano il retro della colonnina rosa

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Patricolo A.

BIBD - Anno di edizione	1908
BIBH - Sigla per citazione	40000072
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Giannantoni N.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	20000712
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	20000719
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Paccagnini G.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	30000635
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	20000706
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Algeri G. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	13000032
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brown C.M.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	20000716
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	20000657
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Valli L.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	20000682

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2016

CMPN - Nome

Mengoli, Elisa

RSR - Referente scientifico

Martini, Anna

**FUR - Funzionario
responsabile**

Rodella, Giovanni